



Provincia di Siena

Decreto Deliberativo del Presidente

N. 54 del 26 Aprile 2016

Oggetto: **Realizzazione della variante esterna all'abitato di Pienza sulla S.P. n. 146 "di Chianciano". Variante in corso d' opera. Approvazione elaborati progettuali e dichiarazione di pubblica utilità.**

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", ed in particolare l'art. 1 comma 55 sui poteri del Presidente della Provincia;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., per le disposizioni non incompatibili con la legge n. 56/2014 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 17 e 18 dello Statuto della Provincia di Siena;

PREMESSO che l'intervento principale di cui in oggetto consiste nella realizzazione di una variante stradale della Strada Provinciale n°146 " di Chianciano", all'interno del territorio del Comune di Pienza. Il progetto si rende essenzialmente necessario per un adeguamento della viabilità attuale alle più moderne esigenze di transito. Esso risulta finalizzato alla decongestione del traffico del centro di Pienza mediante una piccola "bretella" che funge da by-pass del centro storico (per autovetture, autobus e mezzi pesanti) e permette la separazione del traffico urbano da quello extraurbano e di attraversamento;

CONSIDERATO CHE:

- la legge 7 aprile 2014 n. 56 recante " *Disposizioni sul città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" opera un profondo riordino del ruolo delle Province, che vengono confermate nella natura di enti titolari di alcune specifiche funzioni fondamentali di programmazione, coordinamento e gestione di politiche e servizi di area vasta;
- tra le funzioni fondamentali della Provincia previste nel comma 85 della legge 56/2014 vi è la " *costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente*" prevista nella parte finale della lettera b) del medesimo comma;

ATTESO che l'art. 10 comma 5 del nuovo Statuto provinciale prevede " *La Provincia è proprietaria e gestisce, con compiti di manutenzione e sviluppo, la rete della viabilità provinciale e garantisce la gestione dei principali collegamenti sovra comunali*";

RICORDATO CHE:

- con Delibera Giunta Provinciale n. 328 del 07.12.2010 veniva approvato il Progetto Definitivo dell'intervento "Realizzazione della variante esterna all'abitato di Pienza sulla S.p. n. 146 "di Chianciano";

- con Disposizione Dirigenziale n. 1881 del 28/12/2010 veniva approvato il corrispondente Progetto Esecutivo per un importo complessivo di € 1.450.000,00;
- con Determinazione Dirigenziale n. 343 del 06/02/2014 i lavori venivano aggiudicati all'impresa Benocci & C. S.p.A, per l'importo complessivo netto, IVA esclusa, di € 535.118,17 di cui € 483.268,89 a seguito del ribasso percentuale del 35,200% sul prezzo a base di gara soggetto a ribasso d'asta di € 745.785,33 oltre ad € 51.849,28 relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Contratto stipulato il 2 aprile 2014; rep. n. 15/2014, registrato a Siena l'11 aprile 2014 al n. 27 serie1;
- in data 8 maggio 2014, previa autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento, arch. Maria Elena Di Trolio, aveva luogo la consegna formale dei lavori;
- il 03 dicembre 2014 il Direttore dei Lavori, con propria relazione, procedeva alla segnalazione di circostanze, riscontrate a seguito di indagini e rilievi strumentali di dettaglio disposte in ossequio al Capitolato Speciale d'Appalto, prima non identificabili, che impedivano il fruttuoso progredire dei lavori, segnalando la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera, ritenuta indispensabile per far fronte ad esigenze verificatesi in corso d'opera non prevedibili nella fase progettuale;
- in data 16/12/2014, ai sensi degli artt. 158 e 159 del DPR 207/2010, sono stati sospesi i lavori;

DATO ATTO che per la redazione della suddetta variante in corso d'opera è stato chiesto l'intervento della Società di Ingegneria Sab SRL di Perugia, già autrice del Progetto Esecutivo dell'opera;

VISTA pertanto la perizia suppletiva e di variante, redatta ai sensi dell'art. 132 comma 1, lettera b, del D. Lgs. 163/2006 e s.m. e i, promossa dal Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 161 comma 3 del D.P.R. 207/2010, composta dagli elaborati tecnici di cui all'allegato a) al presente provvedimento;

PRECISATO che l'importo aggiuntivo netto, rispetto all'importo già contrattualizzato, al netto del ribasso del 35,20%, è di € 184.838,88, comprensivo di oneri della sicurezza, oltre iva di legge, pari ad un aumento percentuale dell'importo contrattuale del 34,542%;

CONSIDERATO che la perizia di variante in questione supera il 20% (quinto d'obbligo), è stato acquisito per iscritto, ai sensi dell'art. 161 comma 13 del DPR 207/2010, l'assenso dell'esecutore alla prosecuzione dei lavori agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario (fatta salva l'applicazione del comma 6 dell'art. 161 del D.P.R. in materia di determinazione ed approvazione dei nuovi prezzi non contemplati nel contratto);

VISTA la Relazione istruttoria, in atti, con la quale il Responsabile del Procedimento accerta, ai sensi dell'art. 161 comma 7 e comma 8 del D.P.R. 207/2010, che ricorrono i presupposti di cui all'art. 132 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 163/2006, dalla quale relazione si evince che la perizia di variante:

- deriva da circostanze sopravvenute, non imputabili alla stazione appaltante, impreviste ed imprevedibili al momento della redazione del progetto esecutivo, precisando inoltre le ragioni per cui si rende necessaria tale variazione;
- pur determinando un aumento dell'importo contrattuale al di sopra del limite del 20%, non comporta incremento della spesa complessiva del progetto, in quanto è stato fatto utilizzo del ribasso d'asta;
- non determina modifiche sostanziali al progetto originario;
- è redatta nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione ed è volta a garantire la pubblica e privata sicurezza e non dipende da esigenze dell'Impresa;

CONSIDERATO che per la realizzazione dei lavori di variante in questione si rende necessario acquisire e/o occupare temporaneamente, anche in via d'urgenza, alcune porzioni di terreni attigui a quelli già acquisiti o occupati, ricadenti all'interno della fascia di rispetto del nuovo tracciato stradale previsto dagli strumenti urbanistici, conseguentemente:

- con alcuni dei proprietari interessati, al fine di agevolare il procedimento di acquisizione da

parte della Provincia di Siena dei terreni interessati dalla perizia di variante, nonché l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla corretta esecuzione dei lavori, sono stati raggiunti Accordi di cessione volontaria e autorizzazione all'occupazione temporanea, sostituendone le relative fasi procedurali;

- con i restanti proprietari interessati che non hanno aderito alla proposta di accordo di cessione volontaria, quest'Amministrazione, secondo quanto previsto dall'articolo 7 della Legge n. 241/90 ed ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001, ha comunicato, con nota prot. n. 18550 del 01/02/2016, l'avvio del procedimento di esproprio, indicando la possibilità per i proprietari stessi, di presentare eventuali osservazioni;
- non sono pervenute osservazioni da parte dei proprietari interessati all'esproprio dei terreni;

DATO ATTO che, sussistendone i presupposti, si procederà all'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, nei termini e con le modalità di cui all' articolo 22-bis comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m. e i., ovvero alla procedure previste del medesimo DPR in caso di cessione volontaria;

DATO ATTO che, ai sensi degli articoli 12 e 13 del D.P.R. 327/2001 e s.m. e i., l'approvazione del presente progetto di variante corrisponde alla dichiarazione di pubblica utilità dell' intervento;

PRECISATO che, ai sensi del già citato art. 13 del D.P.R. 327/2001, l'emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro e non oltre 5 anni dalla data di efficacia del presente atto e che tale decreto dovrà essere eseguito entro e non oltre 2 anni dall'emanazione dello stesso, ai sensi degli articoli 13 e 24 del 327/2001;

VISTO l'art. 12 comma 2 del DPR 327/2001, in base al quale le varianti in corso d'opera, qualora non comportino variazioni di tracciato al di fuori delle zone di rispetto previste ai sensi del DPR n.753/1968, e ai sensi del D.M. 1 aprile 1968, non richiedono una nuova apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

ACQUISITI i pareri favorevoli, allegati al solo originale, del Responsabile del Settore Servizi Tecnici in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Servizio Finanziario circa la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs 267 del 18.08.2000;

CON l'assistenza del Segretario Generale,

DECRETA

1. di approvare gli elaborati progettuali della perizia di variata distribuzione di spesa e suppletiva, (così come riepilogati nell'allegato "A" al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale) relativa ai lavori "Realizzazione della variante esterna all'abitato di Pienza sulla S.P. n. 146 "di Chianciano", redatta ai sensi dell'art. 132 comma 1, lett. b) del D. Lgs. 163/2006 per un importo aggiuntivo netto, rispetto all'importo già contrattualizzato, al netto del ribasso del 35.20%, di € 184.838,88, comprensivo di oneri della sicurezza, oltre iva di legge pari ad un aumento percentuale dell'importo contrattuale del 34,542%, promossa ai sensi dell'art. 161 comma 3 del D.P.R. 207/2010 dal Direttore dei Lavori;
2. di dare atto che ai sensi degli articoli 12 e 13 del D.P.R. 327/2001 e s.m. e i., l'approvazione del presente progetto di variante corrisponde alla dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento;
3. di precisare che ai sensi del già citato art. 13 del D.P.R. 327/2001, l'emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro e non oltre 5 anni dalla data di efficacia del presente atto e che tale decreto dovrà essere eseguito entro e non oltre 2 anni dall'emanazione dello stesso, ai sensi degli articoli 13 e 24 del 327/2001;

4. di dare atto che, sussistendone i presupposti, si procederà all' occupazione d'urgenza preordinata all' esproprio, nei termini e con le modalità di cui all' articolo 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m. e i., ovvero alla procedure previste del medesimo DPR in caso di cessione volontaria
5. di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali gli adempimenti conseguenti al presente Decreto deliberativo;
6. di dare atto che la spesa relativa all'intervento " *de quo* " per un importo complessivo pari a € 225.503,43 trova idonea copertura:
 - per € 180.402,74 sul capitolo 96210\02. Bilancio dell'anno 2016. imp. n. 1521;
 - per € 45.100,69 sul capitolo 96117. Bilancio dell'anno 2016. imp. n. 445 Siope;
7. di dichiarare il presente decreto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile.

f.to il Presidente
NEPI FABRIZIO

f.to il Segretario Generale
NARDI GIULIO

F.A.\C.g.\b.r.
(Decreti Deliberativi Presidente\054-2016)

IRIDE ID\963396

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i., del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' pubblicato sul sito della Provincia di Siena (www.provincia.siena.it)"